

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Numero **016** del Registro deliberazioni **2020**

I.P.A.B. "G. BISOGNIN"
Servizi Socio Assistenziali
Comune di Sarego – Frazione Meledo
Provincia di Vicenza

I CONSIGLIERI

F.to Gobbo Federico
F.to Mainente Dario
F.to Montagna Stefania
F.to Peota Cristiana

IL PRESIDENTE

F.to Bonavigo Iside

IL SEGRETARIO

F.to Zanin dr. Giorgio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario dell'I.P.A.B. "G. Bisognin" certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo dell'Ente per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi, ai sensi di Legge, dal _____ al _____.
Meledo, _____ Il Segretario

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

a) La presente deliberazione pubblicata all'Albo dell'Ente a norma di Legge, senza opposizioni o reclami, è divenuta esecutiva il _____
Meledo, _____

Il Segretario

b) La presente copia è conforme all'originale
Meledo, _____

Il Segretario

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno **duemilaventi**, addì **nove** del mese di **marzo** alle ore 19:30, nella sala destinata alle adunanze.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di Legge, vennero oggi convocati in seduta i membri del Consiglio, sotto la Presidenza della Sig.ra Bonavigo. Sono intervenuti i Sigg.ri:

		Presenti	Assenti
Bonavigo Iside	Presidente	X	
Gobbo Federico	Consigliere	X	
Mainente Dario	Consigliere	X	
Montagna Stefania	Consigliere		X
Peota Cristiana	Consigliere	X	

Assiste alla seduta il Direttore/Segretario Zanin dr.Giorgio

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone, quindi, in discussione il seguente

OGGETTO: DOTAZIONE ORGANICA, FABBISOGNO TRIENNALE 2020-2022 E VERIFICA DELLE ECCELENZE – INTEGRAZIONE DELIBERA N.14/2020.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- l'art. 2 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
- l'art. 11 del Regolamento di Amministrazione e di Organizzazione degli uffici e dei servizi prevede che il Consiglio di Amministrazione provvede alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, su proposta del Segretario Direttore, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di gestione dei servizi, in quanto assoggettate all'unico obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati;
- l'art. 33 del d.lgs. 165/2001 dispone: "1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.";
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

RITENUTO doveroso, per quanto concerne eventuali vincoli per le IPAB in materia di finanza pubblica e limitazioni di assunzioni previsti da alcuni provvedimenti normativi nazionali, evidenziare preliminarmente quanto segue:

- le IPAB non sono Enti Locali soggetti al patto di stabilità e quindi non sono a loro applicabili le limitazioni tipiche degli Enti cui la normativa statale si riferisce (in part. Art. 76 comma 7, D.L. 112/2008) convertito con modifiche nella L. 133/2008, successivamente abrogato;

- le IPAB non sono incluse – ad oggi – (v. elenchi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 210 del 10.09.2014, n. 227 del 30.09.2015 e G. Uff. n. 228 del 29/09/2017) nell'elenco delle Amministrazioni rientranti nel Conto Economico consolidato dello Stato così come individuate ai sensi dell'art. 1 comma 3 della L. 31/12/2009 n. 196 – elenco ISTAT;
- le IPAB non sono soggette alla redazione e trasmissione del Conto Annuale (v. risposta a quesito della Ragioneria Generale dello Stato 27.05.2008) e inoltre la Circ. 17/2015 – Ministero Economia e Finanza "il conto annuale 2014 – rilevazione prevista dal titolo V del D.lgs. 30/03/2011 e, infine la n. 165 circ. n. 19 del 27/04/2017;
- le IPAB sono sottoposte al controllo e alla vigilanza delle Regioni che, in materia di assistenza sono titolari di competenza legislativa esclusiva (L. Cost. 3/2001);
- nell'ambito delle proprie competenze legislative la Regione Veneto ha imposto il rispetto degli standard regionali definiti con L.R. 22/2002 e DGR 84/2007 pena il mancato rilascio o la revoca dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
- le convenzioni con l'Azienda ULSS n. 8 Berica, competente per territorio, per le prestazioni sanitarie degli ospiti non autosufficienti – redatte sulla base dello schema tipo regionale di cui alla DGR 3856/2004 e al nuovo schema di accordo contrattuale approvato con DGR n. 1438 del 05/09/2017 prevedono espressamente il rispetto degli standard derivanti dai livelli autorizzativi regionali e al loro interno sono espressamente previsti quelli per le attività di riabilitazione (fisioterapisti, logopedisti, psicologi);

DATO ATTO che il Consiglio di Amministrazione può modificare, in qualsiasi momento, il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze di assunzione sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

VISTA la propria deliberazione n. 14 del 17.02.2020 ad oggetto "Revisione della Dotazione Organica, del fabbisogno triennale e delle eccedenze" per il triennio 2020-2022;

RICORDATO che la Dgr della Regione del Veneto n. 84 del 16 gennaio 2007 emanata a completamento della legge regionale nr. 22/2002, relativa agli standard per l'accreditamento e l'autorizzazione per le strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali, prevede la figura del coordinatore (CS - PNA au -1.4.1);

PREMESSO che il ruolo di coordinatore è stato affidato con provvedimento nr.19 del 05/07/2019 attraverso lo strumento della convenzione con la Fondazione Mozzati D'aprili di Monteforte d'Alpone (VR) per il periodo 01.08.2019-31.12.2019 nella misura del 50% al I.P. Sig. Posenato Pierpaolo;

PRESO atto della non prosecuzione della convenzione stipulata tra questo Ente e l'IPAB Fondazione "Don Mozzati d'Aprili", in scadenza al 31.12.19, come comunicato dal Presidente di detta Fondazione, Sig. Carlo Bergamasco, prot. 3660 del 18.11.19, il quale pur considerando positiva l'esperienza maturata con la collaborazione agita tra i due Enti, ha ritenuto di tornare ad avvalersi a tempo pieno del servizio fornito dall'Istruttore direttivo sig. Posenato Pierpaolo presso la Fondazione stessa;

FATTO presente che per garantire una continuità nell'azione di coordinamento si è provveduto ad un incarico occasionale al medesimo Posenato da svolgere al di fuori dell'orario di lavoro, autorizzato dall'Ente di appartenenza, come da determinazione dirigenziale nr 254 del 24.12.2019;

CONSIDERATO che nella dotazione organica , approvata con deliberazione nr. ---- del--- 2000 è stato previsto il posto di Istruttore Direttivo Assistenziale- Coordinatore di servizio- con compiti di coordinamento di tipo infermieristico e assistenziale;

RITENUTO pertanto integrare la propria precedente deliberazione nr. 14 del 17.02.2020 prevedendo per l'anno 2020

- n. 1 istruttore direttivo coordinatore di servizio a tempo pieno e indeterminato;

I costi relativi alla spesa per il personale dipendente, per l'anno 2020, trovano copertura nel bilancio di previsione esercizio 2020.

PRESO ATTO, quindi, che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2020 e successivi;

CONSIDERATO altresì che la copertura del posto in parola Impegna l'Amministrazione ad attivare applicarla ricognizione per il collocamento in esubero del personale eccedente posto in mobilità obbligatoria da parte di altri enti;

SI DA ATTO ,inoltre che non sono presenti, nel corso dell'anno 2019 né lo saranno per l'anno 2020, dipendenti o dirigenti in soprannumero, né in eccedenza, precisando che questa Amministrazione sta adottando, come riferimento gli standard regionali di cui alla D.G.R. n. 84/2007, adeguando il numero del personale sulla base della fluttuazione della quantità di ospiti e della tipologia (media intensità, ridotta intensità, Comunità Alloggio e Centro Diurno).

Pertanto, l'ente non deve avviare le conseguenti procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti;

DATO ATTO che, questo ente:

- ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2019;
- effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs. 165/2001, con la presente deliberazione;
- ha adottato il Piano della Performance per il triennio 2020/2022 con delibera del Consiglio di amministrazione n. 07 del 27/01/2020;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Tutto ciò premesso

Udito il parere del Segretario

Con votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

1. di approvare integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2. di approvare l'integrazione il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2020/2022, approvato con deliberazione nr. 14 del 17.02.2020 prevedendo:

ANNO 2020:

n. 1 istruttore direttivo coordinatore di servizio a tempo pieno e indeterminato

3. di dare atto che, nell'ente, non sono presenti dipendenti o dirigenti in soprannumero, né in eccedenza, precisando che questa Amministrazione sta adottando come riferimento gli standard regionali di cui alla D.G.R. n. 84/2007, adeguando il numero del personale sulla base della fluttuazione della quantità di ospiti e della tipologia (media intensità, ridotta intensità, Comunità Alloggio e Centro Diurno); pertanto, l'ente non deve avviare le conseguenti procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti;
4. di dare atto che il Piano triennale dei fabbisogni di personale di cui al presente atto, compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2020 e successivi;
5. di informare dell'adozione del presente provvedimento la R.S.U. e le OO.SS.;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".
7. di dichiarare, previa distinta e unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.